

Rossi e Dovizioso le punte azzurre

MotoGp. Nel Mondiale 2013 le speranze sono riposte tutte sugli unici italiani in grado di tenere testa ai big

GIUSEPPE MESSINA

Fisiologico capolinea di una carriera inimitabile, l'addio alle corse di Max Biaggi, sceso dalla moto all'inizio dello scorso novembre, ad un mese esatto dalla conquista del secondo titolo Superbike, ha pure rappresentato l'ennesimo atto della lenta ma inesorabile chiusura di un'irripetibile era per l'Italmoto, un lungo e felice arco di tempo definito dai quasi quattro lustri compresi tra l'alba degli anni Novanta e la fine dei Duemila. Del magico quartetto d'assi Biaggi-Cadalora-Capirossi-Rossi, in rigoroso ordine alfabetico, resiste in sella il solo Valentino, favorito anche dall'anagrafe nei gloriosi giorni dei duelli fratricidi con Max e Loris, in 500 e MotoGP, e oggi alle prese con un finale di carriera delicato, che lo vede regolato facilmente da più giovani colleghi per i quali è già stato un modello, prima che un rivale da battere. Una sorta di contrappasso tutt'altro che sorprendente,

perché frutto di una realtà risaputa e non trascurabile da parte di qualsiasi atleta, certificata dalla carta d'identità: per dirla con il saggio Dino Zoff, non si può parare l'età.

VALE E DOVI, SPERANZE NOSTRANE

Fuori dai giochi l'eterno Biaggi, si assottiglia ulteriormente la pattuglia dei centauri in grado di tenere alto il vessillo tricolore nel 2013 alle porte. Le speranze nostrane sono riposte in massima parte su Rossi, alla terza vita agonistica ancora sotto le insegne della fidata Yamaha, dopo aver archiviato il sofferto biennio trascorso con la Ducati. Negli ultimi dodici mesi il pesarese non è riuscito a riscattare la pessima stagione 2011, replicando anzi l'infelice annata precedente e chiudendo senza sorrisi il biennale matrimonio con Borgo Panigale; eppure le prestazioni molto al di sotto



ROSSI E DOVIZIOSO

delle aspettative non ne hanno intaccato la voglia di lottare per le posizioni che contano, di avere la meglio su piloti già domati a ripetizione, prima che il brutto infortunio del 2010 e l'infelice ménage con la Rossa gli tassassero le ali. Ecco perché Rossi ha optato per il

ritorno alla Yamaha, sebbene ciò comporti una nuova convivenza con Jorge Lorenzo, oggi non più imberbe coéquipier alle prime armi in classe regina ma caposquadra da due titoli MotoGP - più i due artigliati in 250 - e un pesante bagaglio di concretezza.

Di certo appare più complicata, a ruote ferme, la missione di Andrea Dovizioso, che ha compiuto il percorso inverso rispetto a Vale: dalla Yamaha, cui è rimasto legato soltanto un anno, alla Ducati del team ufficiale, al fianco di Nicky Hayden.

Perché sebbene sia ormai lampante che con la moto bolognese (ma con capitali Audi) ci si possa "scottare", Dovi ha voglia di mettersi alla prova in un contesto tecnico e di squadra tradizionalmente probante; e sebbene il dolore al collo lo abbia limitato nella sua prima presa di contatto con l'ostica Desmosedici, il forlivese si dice fiducioso circa le proprie possibilità di far bene.

L'ALTRA ITALIA. Dovizioso non sarà l'unico pilota nostrano legato alla Ducati. Con la moto italiana scenderà in pista anche Andrea Iannone, già protagonista in Moto2, seppur a corrente alternata, e adesso debuttante in MotoGP in seno alla Junior Team, affiancato da Ben Spies; si limiterà invece a qualche Gran Premio della massima serie l'impegno agonistico di Michele Pirro, neo-collaudatore della "mille" italiana, ruolo che l'agente di Polizia di San Giovanni Rotondo ha preferito ad un'altra frustrante annata da pilota Crt. In attesa di un 2014 da rider a tempo pieno.

UNA INTERESSANTE RIUNIONE DILETTANTI AL PALAVOLCAN

I pugili catanesi brillano sul ring di Acireale

Il 2012 della boxe catanesi si è chiuso con i botti; una riunione al PalaVolcan di Acireale che ha visto protagonisti dilettanti siciliani e pugliesi. Nella manifestazione organizzata dall'Acireale Boxe protagonisti alcuni pugili catanesi della Catania Ring, dell'Athleta Boxe Catania e della Lanza Scordia. Tra coloro che si sono messi in luce gli scordiesi Alex Parisi e Marco Corbino, i fratelli catanesi Gianluca e Alfredo Pappalardo, il leggero etneo Giovanni Caruso, il mediomassimo Ngouda Diop, mentre tra i locali sfortunato il bravo Roberto Catrini, positivo il match di Simone Jakomin.

Ecco il dettaglio:

Pesi piuma terza serie: Fabio Barbagallo (Acireale Boxe) pari con Gabriele D'Amico (Catania Ring);

Pesi superwelters: Alfredo Pappalardo (Catania Ring) batte Fabio Palazzolo (Acireale Boxe);



Alcuni dei protagonisti: Simone Jakomin, Parisi e Corbino col maestro Lanza, Caruso e il maestro Valvo

Pesi superwelters Marco Corbino (Lanza Scordia) batte Sebastiano Letta (Acireale Boxe);
Juniiores 52 kg: Gianluca Pappalardo (Catania Ring) batte Dario Patanè (Acireale Boxe);
Juniiores 57 kg: Daniel Romeo (Catania Ring) batte Carmelo Ferrara (Acireale Boxe);
Pesi medi Giuseppe Catalano (Acireale

Boxe) batte Paolo Frisone (Golden Fighter-Messina);
Pesi leggeri: Giovanni Caruso (Athleta Boxe Catania) batte Daniele Crudo (Golden Fighter Messina);
Donne 54 kg: Vissia Trovato (Ring Milano) batte Chiara Reale (C.P. Catanese);
Juniiores 70 kg: Passarelli (O.S.C.A. Cam-

pobasso) batte Marco Cavallaro (Acireale Boxe);

Pesi leggeri: Simone Jakomin (Acireale Boxe) pari Trane (Rodio Brindisi);

Pesi mediomassimi Ngouda Diop (Athleta Boxe Catania) batte Semeraro (Pug. Rodio Brindisi);

Pesi superwelters: Alessandro Parisi (Lanza Scordia) batte Guglielmo (Golden Fighter Messina);

Pesi welters: Daniele Grasso (Acireale Boxe) batte Andrea Argento (Pug. Rodio Brindisi);
Pesi medi, Elite I serie: Carata (Rodio Brindisi) batte Simone Curcuruto (Acireale Boxe).

Elite I serie 64 kg: Rollo (Elio Boxe, Lecce) batte Roberto Catrini (Acireale Boxe) per intervento medico.

ANDREA CATALDO

RUGBY: LA 18^a EDIZIONE DEL TRADIZIONALE TORNEO OLD

Oggi alla Cittadella del Cus Catania in campo nel ricordo di Maccarrone

Oggi al via alle 9,30 negli impianti del Centro Universitario Sportivo di Catania la 18^a edizione del memorial «Roberto Maccarrone», la terza linea, del Cus Catania e dell'Amatori Catania. Il torneo riservato a formazioni Old, sarà condito dalla classica sfida tra gli Old del Cus 1 e quelli del Cus A.

Ecco la lista dei partecipanti. Paolo Corbo, Lorenzo Leonardi, Renato Papa, Gianni Caruso, Mimmo Romeo, Salvo Pezzano, Riccardo Musumeci, Salvo Cutrufo, Maurizio Mazzara, Ignazio Basta, Filippo Finocchiaro, Mario Santagati, Giancarlo Banno, Salvo Arta, Giuseppe Salerno, Rino Fichera, Melo Bucolo, Carlo Mirabella, Renato Padova, Concetto Pappalardo, Tano Fassari, Nino Puleo, Carlo Buonconsiglio, Chicco Deangelis, Enzo Nicotra, Valentino Coco, Michele Amore, Giuseppe Guglielmino, Alfonso Rajola, Aldo Amato, Toti Di Mauro, Robert

PAOLO BOCCACCIO

Corsello, Angelo Scaringi, Salvo Muscuso, Angelo Tarascio, Massimo D'Anna, Mario Camorali, Rosario Cupelli, Pepone Pulveri, Turi Pappalardo, Carmelo Cristaudo, Pietro Distefano, Pippo Padalino, oltre a Peppino Giunta, Carlo Guido, Angelo Maiorana, Carmelo Caponetto, Francesco Giulistolis, Carmelo Aleo, Antonio Zambonelli, Gigi Ronisvalle e Giuseppe Lazzaro Danzuso, Daniele Laporta, Salvo Borrata, Giovanni Gatti, Giovanni Gravina, Gioacchino Gaudio.

Le partite saranno dirette da Ninni Condorelli, Salvo Muscuso e Glauco Ragaglia. Hanno garantito la presenza anche gli Old del Messina guidati da Pino De Lorenzo e Salvo Laudani. Presenti al torneo Maria Grazia Fiamingo e Vittorio, moglie e figlio del compianto e indimenticabile Roberto.

PAOLO BOCCACCIO

ATLETICA: OGGI SI CORRE IL CROSS INTERNAZIONALE

Lalli-Meucci rivincita al Campaccio In gara anche la Rinicella e Scialabba

La stagione 2013 dell'atletica internazionale si apre oggi a San Giorgio su Legnano con il tradizionale cross del Campaccio. L'evento, seconda data del 2013 dello Iaf Cross Country Permit, attende al via le due stelle azzurre degli Europei di cross di Budapest, l'oro Andrea Lalli (Fiamme Gialle) e il bronzo Daniele Meucci (Esercito). Il finanziere molisano al Campaccio nel 2006 conquistò il titolo europeo juniores e nel 2008 fece il bis a Bruxelles nella categoria under 23. L'ingegnere pisano viene, invece, da un 2012, chiuso con la vittoria alla We Run Rome (3° Lalli), che l'ha portato anche all'argento sui 10000 agli Europei di Helsinki, dopo il bronzo sulla stessa distanza di Barcellona 2010.

In cima alla lista degli avversari ai nastri di partenza ci sono il keniano Thomas Longosiwa, bronzo olimpico dei 5000 me-

tri a Londra, e Leonard Komon già protagonista al Campaccio 2011 quando si classificò al 2° posto alle spalle di Joseph Ebuya.

In gara anche una nutrita pattuglia siciliana con la lista aperta dalla palermitana Angelina Rinicella e con lei il palermitano Giorgio Scialabba, mentre esordio rinvinto per Giuseppe Gerratana, col modicano che sarà in gara il 13 a Villalagarina.

OGGI SI CORRE LA 10^a "STRAGIARIE". Oggi invece si corre la 10^a edizione della podistica d'Epifania-Stragiarie, valida anche come memorial «prof. Angelo Gambino», nel ricordo del docente giarrese. La gara è organizzata dalla Pro Loco Giarre e l'Aetna Sprint con la collaborazione della Fidal etnea e scatterà oggi alle 9,30 da piazza Monsignor Alessi con la prova giovanile; dalle 10 le gare assolute.

L. MAG.

tri a Londra, e Leonard Komon già protagonista al Campaccio 2011 quando si classificò al 2° posto alle spalle di Joseph Ebuya.

In gara anche una nutrita pattuglia siciliana con la lista aperta dalla palermitana Angelina Rinicella e con lei il palermitano Giorgio Scialabba, mentre esordio rinvinto per Giuseppe Gerratana, col modicano che sarà in gara il 13 a Villalagarina.

IMPERIA. Ancora una battuta d'arresto per l'Ortigia Siracusa, sconfitta ieri nella piscina dell'Imperia. Fuori Pelle, risparmiata in vista dei match diretti e in fase di recupero dal leggero infortunio alla mano destra, ieri le biancoverdi hanno schierato soltanto otto giocatrici a referto. In rete sono andate, con una doppietta ciascuna, Vitaliti, Lo, Sparacio e Battaglia, e Apilongo.

«Partita impari - spiega Salvo Tranchina - siamo state però brave a contenere Casanova ed Emmolo, autrici di due soli gol. Ora ci concentriamo sui prossimi due incontri, Bogliasco e Bologna, perché saremo match importanti per la nostra classifica».

E.C.

SCHERMA: IERI LA 1^a GIORNATA. STAGE AZZURRO CON AVOLA, D. GAROZZO E BARRERA

Successo del Gran Premio Giovanissimi

LORENZO MAGRI

La Coppa del Mondo Under 20 di scherma ha regalato ieri altre medaglie all'Italia. Dopo l'argento nella spada dell'acese Marco Ficher, ieri è arrivato l'oro nel fioretto maschile grazie allo schermidore jesino Francesco Ingargiola, classe 1996, vicecampione del Mondo cadetti a Mosca 2012. Ingargiola ha superato in finale l'ungherese Nemeth (15-13).

Niente medaglie invece nella prova a squadre di spada con l'Italia A che schierava l'acese Marco Ficher che è scesa in pedana per il 5° posto e l'Italia B con l'altro acese Gabriele Risicato, in pedana per il 7° posto.

Domenica invece inizia da Norcia il 2013 dell'Italia di fioretto. Fino a sabato si allenerranno i 20 atleti convocati dal consigliere federale Andrea Cipressa, incaricato dal consiglio federale di gestire il settore in attesa della nomina del nuovo c.t.

Protagonisti del ritiro saranno Andrea Cassarà, Valerio Aspromonte, Andrea Baldini, Tobia Biondo, Alessio Foconi, Tommaso

Lari, Martino Minuto e tre siciliani: il modenese Giorgio Avola, l'acese Daniele Garozzo e il siracusano Stefano Barrera. Tra le donne convocate le azzurre Elisa Di Francisca, Arianna Errigo, Ilaria Salvatori, Valentina Cipriani, Valentina De Costanzo, Benedetta Durando, Carolina Erba, Claudia Pigliapoco, Alice Volpi e Stefania Straniero.

E insieme ad Andrea Cipressa, a seguire gli azzurri ci saranno anche altri maestri e del gruppo fa parte il modicano Eugenio Migliore.

dall'attività assoluta a quella giovanile con il PalaLivatino che da ieri ospita la 2^a prova del Gp Giovanissimi organizzato nella maniera migliore dall'Asd mare Azzurro, in testa il maestro Giuseppe Micalizzi che allena Livatino. Oltre 350 iscritti delle gare che si concluderanno oggi (domenica daremo i risultati completi) con l'Asd Mare Azzurro che ha trovato una grande aiuto nell'organizzazione da parte dei genitori che si stanno impegnando con grande entusiasmo.

Oggi il via alle 9 (fioretto ragazzi e allievi) e chiusura alle 15,30 (giovanissime fioretto).

Ecco i primi risultati del Gp Giovanissimi.
Allievi: 1) Roberto Cavallaro (Club Scherma Acireale); 2) Carmelo Fallica (Cus Catania); 3) Giampaolo Buzzacchino (Catania Scherma).

Esordienti prime lame sciabola: 1) Claudio Guardalà (Mazara Scherma); 2) Giuliano Maria Seminario (Il Discobolo); 3) Nicolò Sireti (Cs Mazara).

Bambini spada: 1) Alessandra Pennisi (Cs Acireale); 2) Anita Cundari (Skirmjana); 3) Carla Moschitto (Catania Scherma).

Maschietti fioretto: 1) Mirko Mangiagli (Cs Acireale); 2) Bruno Pagliaro (Club Scherma Siracusa); 3) Simone Sardegno (Accademia Scherma Ragusa).

Allieve fioretto: Carolina Cavallo (Scherma Modica); 2) Alessandra Ferro (Cus Ct); 3) Valentina Arena (Cus Ct) e Greta Bordieri (Cs Siracusa).

Giovanissime sciabola: 1) Sofia Burgio (Mazara Scherma); 2) Allegra Sorrentino (Il Discobolo); 3) Caterina marrone (Cs Santa Flavia) e Paola Paternoster (Sala d'Armi Triacria Pa).



LO SPADISTA ACESE MARCO FICHERA

Pallanuoto: la Serie a1

Una trasferta da dimenticare a Roma per i ragazzi dell'Ortigia Siracusa

Lazio ORTIGIA SIRACUSA

Lazio Nuoto: Sattolo, M. Gitto 1 (rig), Sebastianutti, Africano 1, Latini 2 (rig), Colosimo 2, N. Presciutti 2, Mandolini 1, Leporale, Maddaluno 1, Vittorioso 2, L. Di Rocco 2, Gazzarini. All. Formiconi.

Ortigia Siracusa: Patricelli, Barranco 1, Abela 1, Puglisi, Boyd 3, Napolitano, Tringali 2, Di Luciano, Zovko 1 (rig), Vinci, Suti 1, Negro. All. Baio.

Arbitri: Collantoni e Pascucci.

Parziali: 2-2, 4-3, 5-1, 3-3. **Note:** sup. num. Lazio 4/8, Ortigia 2/8.

Roma. Per l'Ortigia Siracusa il nuovo anno solare comincia con una brutta sconfitta. Contro la Lazio, i ragazzi di Baio reggono fino a metà gara. Poi i biancoverdi si sciogliono come neve al sole e lasciano il centro della scena agli scatenati capitolini. Che, in scioltezza, si impongono 14-9.

Per Napolitano e soci rinviato dunque l'appuntamento con la prima vittoria esterna del torneo. Nella calza della befana solo carbune, anche se le disgrazie altrui consentono di mantenere inalterata la situazione in classifica.

Le dirette concorrenti non hanno conquistato in questo nono turno alcun punto e dunque, a 2 giornate